

Oggi moriva Leonardo Da Vinci

Oggi ricorre la morte di Leonardo Da Vinci e il cinquecentesimo della sua dipartita. Cinquecento anni esatti, il 2 maggio 1519, ad Amboise scompariva il genio.

Leonardo di ser Piero da Vinci fu un'uomo d'ingegno e talento universale del Rinascimento che incarnò in pieno lo spirito della sua epoca, portandolo alle maggiori forme di espressione nei più disparati campi dell'arte e della conoscenza.

Si occupò di architettura e scultura, fu disegnatore, trattatista, scenografo, anatomista, musicista, progettista e inventore, al punto che è considerato uno dei più grandi geni dell'umanità. Ricordiamo, tra le tante opere, il ritratto di Monna Lisa e L'ultima cena. È sempre stata controversa la sua presunta omosessualità.



Riscossione di Luca Bonatesta

Il bambino aveva capelli color del grano maturo

e occhi azzurri e luminosi,

che in qualche modo facevano venire in mente il fuoco.

Quando entrò a mezzanotte nella casa
antica,

gli altri ospiti non fecero caso a
lui.

Nessuno trovò strana la sua presenza.

Il bambino attraversò un enorme
salone illuminato, pieno di gente.

Ignorò gli uomini e le donne e passò
oltre.

Arrivò alla stanza di un uomo molto
vecchio che, dopo aver vissuto una vita lunga e intensa, stava
morendo.

Il medico, l'infermiere e i parenti,
presenti nella stanza, reagirono alla presenza dell'ultimo
arrivato con
indifferenza.

Il bambino si avvicinò al letto del
moribondo,

che voltò verso di lui il viso magro
e solcato da numerose rughe.

Gli occhi azzurri,

che in qualche modo facevano venire
in mente il fuoco,

si fissarono in quelli color cielo
slavato,

velati dall'approssimarsi della morte.

Il vecchio riconobbe il bambino,

ricordò un antico patto

ed esalò l'ultimo respiro.

